ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Fossa, la minoranza “CostruiAmo Fossa” respinge le accuse: “Mai ostruzionismo su lavoro e ricostruzione”

14 Gennaio 2026



Comune di Fossa (AQ), interviene il gruppo di minoranza “CostruiAmo Fossa”: Lavoriamo da sempre per gli interessi della nostra comunità, non meritiamo le accuse di ostruzionismo, soprattutto su tematiche così importanti: il lavoro e la ricostruzione”.

Facendo riferimento ad articoli pubblicati su diverse testate giornalistiche, nei quali veniva riportata la dichiarazione del Sindaco di Fossa circa *“tentativi ostruzionistici consiliari”*, per l’ approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 del Comune di Fossa, in mancanza della quale sarebbe venuta meno la proroga dei 22 contratti a tempo determinato insieme al rinnovo del titolare dell’ USRC , come gruppo di minoranza riteniamo utile chiarire quanto segue ai nostri cittadini- dichiara Paola Pasta, capogruppo di “Costruiamo Fossa”, unitamente alle consigliere Maura Di Marco e Luigina Calvisi.

“Durante il consiglio del 29/12/2025, a seguito della creazione del nuovo gruppo consiliare di parte

della maggioranza denominato " Per Fossa", è venuta a mancare la maggioranza del gruppo consiliare " Fossa Bene Comune" a cui appartiene il Sindaco Boccabella. Per senso di responsabilità politica e istituzionale, al fine di consentire il prosieguo della ricostruzione, sia in termini di lavori che del personale impiegato, il Gruppo consiliare di opposizione che rappresentiamo si è astenuto al fine di consentire la conseguente approvazione del bilancio di previsione, nonostante i toni non adeguati al contesto consiliare.

I dubbi e le perplessità di merito sollevati, tecnicamente non facevano riferimento all' approvazione del Bilancio, come veniva erroneamente dichiarato a mezzo stampa dal Sindaco ma sono sorti in seno alla discussione della variazione del programma triennale dei Lavori pubblici 2025/2027.

Aggiungono le consigliere – *i dubbi (non ancora chiariti) riguardano la realizzazione del progetto della Comunità Comunità Energetica Rinnovabile (CER) e della Cleantech Community, in quanto sono interventi complessi, difficili da gestire e che prevedono una importante esposizione finanziaria da parte del Comune (circa 630 mila di mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti) -.*

Non possiamo consentire – *concludono le consigliere – che ci sia il minimo dubbio sul fatto che il nostro Gruppo abbia da sempre lavorato per il bene della comunità, non abbia mai ragionato in maniera pregiudiziale e soprattutto non abbia voluto mettere a repentaglio il rinnovo del contratto del titolare dell'U.S.R.C. e la proroga dei 22 contratti a tempo determinato che si sono sempre distinti per professionalità ed attaccamento al territorio.*

Tanto si doveva per amore della verità e rispetto per i lavoratori che hanno atteso con cuori pulsanti ed animi preoccupati la conclusione dei lavori del consiglio comunale, in modo tale da poter continuare a svolgere il proprio prezioso lavoro a servizio della comunità del Cratere.